



Liceo Statale "Vittorio De Caprariis"

Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda

(AV)Tel.0825/1643464- fax:

0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax
0825991338 Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 – 83029 - tel./fax
0825532450

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0002900 del 14/05/2021
(Entrata)

e-mail: avps06000b@istruzione.it
sito web:
www.liceodecaprariis.edu.it

ESAME DI STATO 2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. C - Liceo Scientifico

Sede di Atripalda

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi dell'O.M. n. 53/2021*

Anno Scolastico
2020/2021

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione dell'istituto	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	4
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	6
3.2 Prospetto dei dati della classe	7
3.3 Composizione e storia classe	7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	9
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	11
5.3 Educazione Civica	12
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio	14
5.5 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	15
6. ATTIVITA' E PROGETTI	
6.1 Attività di recupero e potenziamento	16
6.2 Attività e progetti	19
6.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	19
6.4 Attività specifiche di orientamento	19
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	
Relazione finale matematica	20
Relazione finale fisica	23
Relazione finale Italiano	26
Relazione finale Latino	29
Relazione finale Scienze	30
Relazione finale Inglese	32
Relazione finale Filosofia	34
Relazione finale Storia	36
Relazione finale Scienze Motorie	38
Relazione finale Storia dell'arte	40
Relazione finale di Religione	42
Relazione finale di Educazione Civica	44
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
8.1 Criteri di valutazione	46
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	47
8.3 Griglia di valutazione del colloquio	50
8.4 Argomenti assegnati ai candidati per la realizzazione dell'elaborato	51
8.5 Elaborati	53
8.6 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano	69
8.7 Firme dei componenti il Consiglio di Classe	70
9. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE D'ESAME	
Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 2: Programmi delle discipline	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2020/21, 6 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02, 3 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed 1 classe quinta segue l'indirizzo LI04

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 34 classi, per una utenza complessiva di 822 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 5 classi, per un'utenza complessiva di 74 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 179 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In

tale prospettiva la “**VISION**” del De Caprariis è <<*essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio*>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della “**MISSION**”: << *Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione*>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale www.liceodecaprariis.edu.it

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum di Istituto per 33 ore annue.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132*
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99*
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66*
Filosofia			99	99	99*
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99*
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66*
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, chimica, Scienze della terra

Nel curriculum trasversale di Educazione civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Maria Berardino

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Ammaturo Giuseppina	si
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Ammaturo Giuseppina	
STORIA	Prof. Di Giovanni Luigi	no
FILOSOFIA	Prof.ssa Benevento Rosanna	si
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof.ssa Musto Gina	si
MATEMATICA	Prof.ssa Maietta Verdolina	si
FISICA	Prof.ssa Maietta Verdolina	
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Peluso Gerardina	si
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. Nappi Carlo Trifone	no
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Galluccio Carmela	si
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Guerriero Maria Antonietta	no

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Musto Gina

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/19	22			22
2019/20	22	-	-	22
2020/21	22	-	-	

3.3 Composizione e storia classe

La classe V C è composta da 22 alunni provenienti da Atripalda, Avellino e da centri limitrofi. L'estrazione socio-economica dei ragazzi e quindi la possibilità di fruire di supporti extrascolastici si presentano sostanzialmente omogenee o, quanto meno, non sono caratterizzate da scarti e differenze profonde. Il numero degli allievi è rimasto invariato fino al secondo quadrimestre del secondo anno di studi quando c'è stato l'inserimento di 5 nuovi alunni provenienti da altre scuole. Ciò ha creato qualche adattamento nella pianificazione disciplinare ma non ha tuttavia impedito che si creasse un gruppo-classe unito grazie alle buone capacità relazionali e alla disponibilità alla socializzazione degli studenti. Con i docenti e, in generale, con adulti e superiori, gli allievi si sono mostrati capaci di relazionarsi correttamente, riuscendo a coniugare buona educazione e manifestazioni di affettuosa cordialità. Sempre positivo e soddisfacente è stato quindi il rapporto umano e affettivo tra docenti e discenti e lo stesso dialogo didattico-educativo si è svolto in un'atmosfera di proficua serenità. Gli studenti hanno potuto fruire di una sostanziale continuità didattica in quasi tutte le discipline (italiano, latino, fisica, disegno e storia dell'arte; hanno cambiato solo inglese al secondo anno e scienze al terzo). L'attività curriculare ha avuto un andamento regolare, in coerenza e nel rispetto sostanziale dei piani di programmazione prefissati a inizio d'anno (Per dettagli più precisi circa tale aspetto, si rimanda alle singole relazioni dei vari docenti, allegate al documento come sua parte integrante.). Per quanto riguarda il processo di crescita cognitiva, culturale e metodologica dei ragazzi, nonché le loro capacità dialogico-espositive o la loro sicurezza e scioltezza linguistico- comunicativa, la classe si presenta meno omogenea, diversificata sul piano dell'impegno e del rendimento scolastico, sia nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e anche in quella alle varie attività ed iniziative extracurricolari proposte e promosse dalla scuola. Se da un lato tutta la classe si è mostrata capace di seguire le lezioni con un atteggiamento di composta attenzione, non tutti gli allievi hanno garantito un'autonoma, attiva, stimolante partecipazione al dialogo educativo, anzi, sotto tale profilo, solo alcuni elementi si sono rivelati capaci di tradurre l'attenzione silenziosa e composta, in interventi e contributi dialogici vivamente interessanti, dialetticamente proficui e costruttivi. Per quanto riguarda, quindi, l'apprendimento e la personale attività di studio e approfondimento, la partecipazione al dialogo didattico-educativo, insomma la complessiva fisionomia scolastico-culturale dei singoli allievi, nella classe si possono ritagliare tre fasce diverse e diversificabili per la qualità del rendimento e del profitto. Un gruppo di alunni si è distinto sia per una viva tensione conoscitiva sia per sistematicità e tenacia di impegno e concentrazione, mostrandosi desideroso e capace di realizzare un approccio dinamico ed efficacemente produttivo a tutti i contenuti disciplinari. Gli allievi rientranti in tale fascia, hanno progressivamente affinato e arricchito conoscenze, competenze e capacità, interiorizzando i contenuti veicolati dalle varie discipline, e imparando o, quanto meno, mirando anche a rielaborarli criticamente e a esporli con chiarezza, precisione e in forma non banale né libresca. Essi, hanno, infine coronato il loro costante impegno e la loro curiosità intellettuale,

cimentandosi in significativi percorsi extracurricolari con buoni od ottimi risultati. A questi alunni che costituiscono la ristretta "elite" della classe, si affianca un gruppo molto più ampio numericamente, che, nel corso del triennio, ha lavorato con crescente serietà e diligenza, sia per migliorare il proprio metodo di lavoro, sia per consolidare e arricchire il proprio corredo di conoscenze, competenze e capacità. Pur non garantendo sempre un'autonoma partecipazione al dialogo didattico-educativo, gli allievi rientranti in tale gruppo, hanno evidenziato attenzione e interesse per le attività proposte, anche per quelle extracurricolari o per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) manifestando, nei casi più positivi, un apprezzabile desiderio di miglioramento, un costruttivo senso di responsabilità nonché concretezza di impegno e applicazione, sia pure, talora, almeno in alcune discipline, ancora contenuti nelle dinamiche di uno studio diligentemente scolastico, non vivificato cioè da un'autonomia critico-rielaborativa né da originale deduzione ideativa. Non manca, infine, un gruppo di alunni più fragili, sprovvisti di una solida e bene strutturata preparazione di base, che non si sono concentrati e impegnati a tradurre le potenzialità e la vivezza intellettuale che in loro si rintracciavano e riconoscevano, in un processo di lineare o progressiva e quindi solida e armoniosa crescita cognitiva e culturale. Tali allievi, insistentemente e variamente sollecitati a rafforzare conoscenze e competenze, hanno evidenziato un impegno e un rendimento altalenanti, mai seriamente e stabilmente orientati, soprattutto in alcune discipline, nella direzione di uno studio e di un apprendimento costanti, proficuamente costruttivi e riqualficanti. Dietro le continue e insistenti sollecitazioni dei docenti e con l'avvicinarsi dell'appuntamento con gli Esami di Stato, essi hanno manifestato un maggiore senso di responsabilità, mostrandosi più volenterosi, meno discontinui e meno deconcentrati, più attenti al dialogo educativo. In tal modo, essi hanno raggiunto i principali obiettivi didattico-disciplinari con risultati che comunque hanno attestato forme, più e meno consistenti o meno evanescenti, di recupero e progresso. Dal quadro delineato consegue che i livelli di preparazione con cui i ragazzi si accingono ad affrontare gli Esami di Stato, vanno da una fascia di rendimento stentatamente o nettamente sufficiente ad una più ampia fascia di profitto decisamente discreto o sostanzialmente buono, coronate da punte di qualità più elevata che, in alcuni casi, risultano ottimi, se non addirittura eccellenti. (Anche per tale aspetto, per particolari più precisi e dettagliati si rimanda alle relazioni presentate dai vari docenti nonché ai giudizi di valutazione espressi su ciascun, singolo allievo).

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, per l'emergenza Covid, non è stato interrotto il processo di inclusione. Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, “*si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica*”.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

➤ **Metodologie**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving
- ◆ Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni effettuate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

Il Collegio Docenti, nelle riunioni del 2 e del 10 settembre 2020, in merito all'avvio del nuovo anno scolastico 2020/2021, e nel rispetto delle misure per la prevenzione del contagio da Covid-19, attuate secondo le indicazioni del CTS e del MIUR, ha deliberato di sperimentare, dal 28 settembre 2020, la DDI in tutte le classi: un gruppo di alunni ha seguito le lezioni da casa (1/6 della classe) utilizzando la piattaforma di istituto implementata su G-Suite e secondo le modalità indicate dal “Piano di istituto per la Didattica Digitale Integrata”, mentre un altro gruppo le ha seguite in presenza, con una rotazione giornaliera e settimanale. Tale sperimentazione aveva lo scopo di preparare gli studenti a una eventuale ripresa della Didattica a Distanza (DAD) in caso di sospensione delle lezioni in presenza, come, di fatto, si è verificato a partire dal 16 ottobre 2020, a causa dell'aumento esponenziale dei contagi da Covid-19 nella nostra Regione. La DAD ha seguito un preciso Piano scolastico, allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto, redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

➤ **Azione Formativa**

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).

- ♦ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **Competenze Attese**

- ♦ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ♦ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ♦ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ♦ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ♦ Saper riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ♦ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ♦ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ♦ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ♦ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ♦ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ♦ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ♦ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete, soprattutto durante il periodo di DaD.

➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ♦ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ♦ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ♦ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e

- diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ♦ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
 - ♦ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
 - ♦ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
 - ♦ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
 - ♦ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere un'organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata la presenza nel Consiglio della Classe V sez. C del docente Di Giovanni Luigi, in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti del giorno 02/09/2020- Delibera n.44 del 10/09/2020 si è deciso di affrontare lo studio di un argomento di **STORIA** del Novecento, in lingua inglese, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue straniere, nello specifico:

CLIL - HISTORY - UNIT 1: The Modern Age

The First World War (1914-1918): The Twenties and the Thirties, the “Roaring twenties”;

In Great Britain: the vote for women, the rise of the Labour party, the new living conditions and the new family, modern habits.

5.3 Educazione civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla

- criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

OBIETTIVI E ARGOMENTI

Lingua e Letteratura italiana

<ul style="list-style-type: none"> • Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (<i>Obiettivo 11 Agenda 2030</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori della letteratura italiana che si siano occupati della spersonalizzazione e disumanità connessi alla vita in un ambiente urbanizzato.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Lingua e Civiltà inglese

<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale • Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti • (<i>Obiettivo 8 Agenda 2030</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> • Migrations • The Movers • The Travellers • Writing our future: Dear Mr President....
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Storia e filosofia

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare on consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr <i>Obiettivo 16 Agenda 2030</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita e la struttura della Costituzione repubblicana • I principi fondamentali della Carta costituzionale • Diritti e doveri del cittadino: le principali libertà
	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione dello Stato italiano: <ul style="list-style-type: none"> ○ il Parlamento ○ il Governo ○ la Magistratura ○ gli organi di garanzia:

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il Presidente della Repubblica ▪ la Corte costituzionale; ○ le autonomie regionali e locali (Titolo V Cost.)
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione europea: <ul style="list-style-type: none"> ○ le tappe dell'integrazione: dall'Europa "dei sei" ai giorni nostri ○ le istituzioni dell'Ue
	<ul style="list-style-type: none"> • Le Organizzazioni internazionali: l'ONU, la NATO, l'OCSE, il Consiglio d'Europa

Disegno e Storia dell'Arte

<ul style="list-style-type: none"> • Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16 Agenda 2030) 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di "arte", "attività artistica" e di "bene culturale" secondo il codice dei beni culturali e del paesaggio • Attività di tutela e di valorizzazione (Unesco, Soprintendenze, FAI, ecc.)
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scienze

<ul style="list-style-type: none"> • Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili • (Obiettivo 11 Agenda 2030) • Porre fine alla fame, migliorare la nutrizione e promuovere una agricoltura sostenibile • (Obiettivo 2 Agenda 2030) 	<ul style="list-style-type: none"> • I fenomeni naturali e i rischi (idrogeologico; sismico; vulcanico) connessi alla sicurezza degli insediamenti umani • Le Biotecnologie applicate all'agricoltura per la lotta alla fame nel mondo
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- - instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello

esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.

- - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- - correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- - favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- - rafforzare il rispetto delle regole.
- - promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- - sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe 5 C in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° di ore nel triennio
"Citologia e citopatologia-tecniche di base dell'Università di Fisciano, facoltà di Farmacia.	22	58
Progetto sulla Sicurezza	22	10
Sperimentazione di un farmaco e analisi statistica" Università di Fisciano, facoltà di Farmacia	22	16
"La Repubblica scuola"	6	50
"Legalità"	22	10

5.5 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

- ◆ Appunti e dispense
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

A causa dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza. Le più utilizzate sono state:

- ♦ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ♦ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

Titolo del progetto	Descrizione	Obiettivi	n° partecipanti
Olimpiadi della Fisica	Le competizioni Olimpiadi della Fisica sono riconosciute dal MIUR come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte attività finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo particolare ambito degli studi scientifici	Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale "Olimpiadi della Fisica" e di confrontarsi con studenti di altre scuole. Educare al dialogo scientifico. Stimolare negli allievi l'approccio scientifico ai fenomeni fisici.	2
Olimpiadi della Matematica	Il Liceo "V. DE CAPRARIIS" aderisce al Progetto nazionale Olimpiadi di Matematica, organizzato dall'Unione Matematica Italiana, su incarico del MIUR, con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa. Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari.	Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica. Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove. Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto.	1
Olimpiadi del Pensiero	Il progetto nasce su proposta della famiglia Pennella in memoria della prof.ssa Anna Maria Pennella. Il successo riscontrato lo scorso anno scolastico rappresenta una buona premessa per riproporre l'esperienza. Il concorso rappresenta una grande occasione di confronto e un modo per valorizzare lo studio della filosofia e la riflessione filosofica. Durante le attività,	Valorizzare la riflessione filosofica; offrire agli alunni la possibilità di poter esprimere il proprio punto di vista attraverso tematiche filosofiche di grande attualità;	1

	<p>gli alunni saranno incoraggiati a soffermarsi sulle proprie idee per analizzarle in maniera critica, allo scopo di imparare a pensare e a giudicare con la propria testa, a riflettere per responsabilizzarsi e per raggiungere una propria autonomia</p>	<p>abituare i ragazzi al confronto fra le diverse prospettive interpretative, a condividere la propria visione del mondo e allo scambio dialogico fra pari.</p>	
Olimpiadi di Italiano	<p>Mettere alla prova le capacità degli alunni in ambito linguistico-grammaticale, a fronte della volontà di valorizzare le eccellenze.</p>	<p>Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. Rendere consapevoli gli alunni della loro potenzialità. Sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche. Stimolare gli alunni alla riflessione sulla lingua italiana.</p>	1
Giornalino scolastico	<p>Il progetto si propone di dare voce e visibilità non solo ai problemi interni alla scuola ma anche di stimolare la riflessione critica degli studenti su quanto accade nel mondo, utilizzando le notizie come racconto di una realtà che cambia rapidamente. Esso inoltre offre la possibilità agli studenti di perfezionare la loro tecnica di scrittura giornalistica e di confrontarsi con tutti gli alunni del liceo, anche delle altre sedi e classi.</p>	<p>Obiettivi generali: Avvicinare gli studenti agli organi di informazione Comprendere e sperimentare il funzionamento e l'organizzazione di una scrittura redazionale Gestire le diverse fonti di informazione Impadronirsi delle tecniche e del linguaggio settoriale. Obiettivi specifici: Impadronirsi della tecnica del linguaggio giornalistico. Trattare una notizia di cronaca secondo diverse</p>	8

		<p>angolazioni Conoscere la tecnica della "titolazione" Possedere competenze di impaginazione e grafica Utilizzare la fotografia Redigere articoli di cronaca, cultura, politica, recensioni.</p>	
Olimpiadi di Filosofia	<p>Il progetto Olimpiadi della filosofia vuole garantire la partecipazione degli alunni del triennio del nostro istituto alle selezioni d'istituto, provinciale e regionale, ed eventualmente nazionale ed internazionale delle Olimpiadi di Filosofia, promosse dal MIUR e da altri enti di formazione nazionale ed internazionale. L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze presenti nel nostro istituto, che spesso si esprimono non solo mediante la regolare attività curricolare ed extracurricolare offerta dalla scuola, ma anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari o altre manifestazioni di ambito letterario e scientifico provenienti dall'esterno, ma che sino ad ora non avevano ancora trovato uno spazio specifico di espressione per quanto riguarda le competenze logico-filosofiche di altissimo profilo.</p>	<p>Saper scrivere un saggio di tipo argomentativo, rispettando gli standard europei inerenti la stesura di un saggio filosofico sia in lingua italiana che in lingua inglese.</p> <p>Saper usare il pensiero critico ed esprimere in forma argomentativa la propria tesi personale.</p> <p>Saper utilizzare la propria formazione intellettuale al fine di costruire un discorso dialettico che tenga conto delle diverse tesi messe a confronto.</p>	1
Corso di Introduzione alla Micro e Macro Economia	<p>Il Corso di introduzione alla Micro e Macro Economia, organizzato con il prof. Fabian Capitanio dell'Università Federico II di Napoli, si prefigge di contribuire l'acquisizione di conoscenze e competenze per l'esercizio di una effettiva cittadinanza economica e formare studenti-cittadini consapevoli del proprio ruolo nella società; non solo in termini di conoscenze, bensì esplorazione di argomenti in grado di farli aprire e approcciare a competenze trasversali e competenze chiave di cittadinanza: progettare, comunicare (utilizzando linguaggi diversi: verbale, matematico, informatico), collaborare e partecipare, acquisire e interpretare l'informazione per orientarsi nella realtà socio-economica del proprio territorio, con uno sguardo a livello nazionale e globale, anche in relazione alla comprensione delle preoccupanti</p>	<p>OBIETTIVI GENERALE: fornire agli/alle studenti/esse le conoscenze teoriche e metodologiche di base per comprendere la realtà in cui viviamo osservata dalla prospettiva economica. Sul piano didattico si tratta di affrontare i temi basilari dell'economia in una lettura attuale.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI: Stimolare studenti/esse a leggere nella prospettiva economica la realtà quotidiana in cui sono immersi. A tal fine, sul</p>	2

	<p>conseguenze socio-economiche determinate dalla grave crisi pandemica da Covid-19.</p>	<p>piano microeconomico si sono affrontati, in particolare, il funzionamento del mercato, nelle sue diverse forme, della differenza per le curve di costo e della massimizzazione dei profitti di una impresa nel breve e nel lungo periodo. Sul piano macroeconomico, si sono affrontati i temi relativi alla contabilità nazionale, al ruolo dello Stato nell'economia e alla comprensione del ruolo delle politiche fiscali e monetarie.</p>	
--	------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

6:1 Attività di recupero e potenziamento: in itinere

6.2 Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” aa. ss. 2018-19/2019-20

In ottemperanza al d.lgs. 62/2017, il Dipartimento di Storia e Filosofia con la collaborazione dei docenti di potenziamento della disciplina “Scienze giuridiche ed economiche” (A056) negli anni scolastici 2018-19 e 2019-20, ha svolto attività di Cittadinanza e Costituzione, con l’obiettivo di far conoscere gli aspetti fondamentali del nostro sistema costituzionale, sul piano dei principi e dei valori alla base della Repubblica, dei diritti e doveri del cittadino e, infine, dell’organizzazione dei poteri dello stato. Sono state offerte occasioni di riflessione su temi di cittadinanza attiva.

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Partecipazione al convegno “Insieme per capire Costituzione, Regole e Liberta’ “ con la Ministra della giustizia prof.ssa Marta Cartabia.

6.4 Attività specifiche di orientamento:

1. Orientamento presso UNISA Fisciano SA
2. Orientamento presso UNISANNIO BN

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

MATERIA: DOCENTE: MAIETTA VERDOLINA

MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE:

Questa classe mi è stata affidata per l'insegnamento della matematica dal terzo anno. Sin dall'inizio, gli alunni hanno mostrato un buon livello di cooperazione e collaborazione tra loro e con il docente, una buona attitudine alla disciplina e un impegno costante. Durante il corso del triennio, in particolare in quest'ultimo anno, nonostante la DAD, l'interesse per la disciplina è cresciuto in modo particolare, anche in quei discenti più fragili e l'empatia con la sottoscritta sempre più. Tutto questo si è riflesso in un clima di lavoro molto sereno. Anche il lavoro durante la DAD è stato svolto con serietà, nonostante le oggettive difficoltà, per la maggior parte degli alunni.

Dal punto di vista didattico e dei risultati conseguiti, il profilo della classe non è omogeneo, ma presenta differenze determinate dal diverso impegno profuso e, soprattutto, dalle differenti attitudini dei discenti. Un nutrito gruppo di alunni, dotati di notevoli capacità e motivazione, ha raggiunto risultati buoni, ottimi, e in alcuni casi addirittura eccellenti, avendo conseguito una esauriente conoscenza critica degli argomenti trattati, per il cui apprendimento ha fatto ricorso, oltre che ai normali strumenti didattici, anche ad approfondimenti personali. Questa parte di studenti, molto aperta al dialogo educativo e desiderosa di apprendere, ha acquisito progressivamente sempre maggiore sicurezza e ha consolidato le proprie conoscenze, maturando sul piano umano e didattico. Segue poi un gruppo di studenti per così dire intermedio, che, pur non raggiungendo risultati così elevati, con impegno e costanza ha conseguito una preparazione senz'altro discreta della disciplina. C'è poi un ultimo gruppo, che si è mostrato meno disponibile al dialogo educativo, poco costante nello studio e, talvolta, non del tutto "affascinato" della disciplina. Questi studenti comunque, pur non raggiungendo risultati elevati sul piano didattico, sono riusciti ad ottenere una preparazione sufficiente nella materia. Solo in un caso tutti i tentativi di coinvolgimento (**ad oggi**) attuati sono risultati vani, l'alunno, infatti, oltre a non applicarsi ha anche accumulato molte assenze. Per tutti gli altri alunni la frequenza è stata regolare.

Gli esercizi proposti loro non sono mai stati casuali, ma sempre legati all'esemplificazione degli argomenti teorici trattati e molto spesso legati a problemi della realtà, che hanno incuriosito molto gli allievi. Ho sempre cercato di evitare la difficoltà dei calcoli, proponendo piuttosto esercizi dai quali si potesse, attraverso il ragionamento, dedurre importanti proprietà analitiche.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- cognizione piena dei concetti di base dell'analisi;
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti;
- capacità di rappresentare in modo sufficientemente preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali;
- capacità di risoluzione problemi di massimo e minimo in geometria piana e solida;
- capacità di risoluzione di semplici problemi di probabilità
- capacità di risoluzione di semplici equazioni differenziali;
- capacità di interpretare il testo di problemi di vario tipo con particolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato;
- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi.

- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi applicati alla fisica.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- avere consuetudine al rigore scientifico, quindi piena consapevolezza del metodo razionale;
- sviluppare la capacità di condurre in modo autonomo un ragionamento di tipo logico deduttivo;
- saper ragionare per analogie e differenze;
- mostrare interesse sempre più vivo a cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico;
- essere in grado di inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale;
- padroneggiare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale e integrale;
- cogliere eventuali collegamenti interdisciplinari con particolare riferimento alla fisica.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper riconoscere le principali funzioni elementari e il loro grafico
- Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico
- Saper trovare il dominio di una funzione analitica
- Saper trovare il segno di una funzione
- Saper riconoscere le funzioni pari, dispari, periodiche.
- Saper operare con i limiti
- Saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando i limiti
- Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti
- Conoscere le forme indeterminate
- Saper acquisire ulteriori elementi per la costruzione del grafico di una funzione:
- Saper superare semplici casi di indeterminazione.
- Saper individuare e riconoscere i diversi tipi di discontinuità per funzioni razionali fratte
- Saper calcolare gli asintoti di una funzione
- Acquisire gli elementi fondamentali per la costruzione di un grafico di una funzione
- Saper utilizzare le informazioni originate dallo studio delle derivate di una funzione
- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili
- Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione
- Saper rappresentare in modo corretto una funzione
- Saper calcolare gli integrali indefiniti mediante gli integrali immediati
- Saper calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti
- Saper calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Saper calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi
- Calcolare gli integrali impropri
- Applicare gli integrali alla fisica

- Saper risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari.
- Saper risolvere problemi di Cauchy del primo ordine

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- ❖ **Funzioni e loro proprietà**
- ❖ **Limiti delle funzioni**
- ❖ **Calcolo differenziale**
- ❖ **Integrazione indefinita e definita**
- ❖ **Equazioni differenziali**

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Non è stata approfondita LA PROBABILITÀ, argomento che comunque gli alunni avevano svolto in seconda.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi MATEMATICA. BLU 2.0 Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, per la DAD: Argo, Hangouts Meet, Classroom, Quizizz per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici. Nei periodi di DAD e DDI la valutazione ha tenuto conto del livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, della puntualità e completezza nella restituzione dei test online, della personalizzazione degli apprendimenti, degli elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati

Il docente

Verdolina Maietta

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: MAIETTA VERDOLINA

PROFILO DELLA CLASSE:

Sono docente di fisica per questa classe sin dal primo anno del corso di studi, sono testimone, quindi, della crescita di questi ragazzi nel senso più ampio del termine. La caratteristica principale della classe è stata infatti la voglia di conoscere ed apprendere fin dal primo giorno: sin da subito si è costruito un clima animato, fatto di discussioni costruttive, soprattutto di scambi di opinioni che hanno favorito lo sviluppo di abilità comunicative e di relazione. La maggior parte degli allievi, nel corso di questo quinquennio, ha manifestato un'apprezzabile motivazione nei confronti della disciplina ed una disponibilità al dialogo didattico-educativo che hanno contribuito a svolgere al meglio i vari moduli studiati. La curiosità verso la disciplina è cresciuta soprattutto quest'anno con lo studio della Relatività e con l'appassionante figura di Albert Einstein.

Il lavoro in classe è stato sereno anche se a volte è risultato rallentato dalla necessità di rivedere alcuni argomenti già trattati negli anni precedenti e per gli oggettivi problemi creati dalla DAD, anche se durante la fase di DAD la maggior parte degli alunni ha dimostrato un buon senso di responsabilità, partecipando in maniera costruttiva alle video lezioni e svolgendo in modo preciso e costante i compiti loro assegnati, ad eccezione di qualche alunno che si è spesso assentato.

Un gruppo di alunni, motivati e solleciti nello studio, ha realizzato una preparazione ampia, articolata, sorretta da spunti personali e una buona padronanza linguistica-scientifica. Altri, meno dotati sotto il profilo della rielaborazione autonoma dei contenuti, hanno ampliato le loro conoscenze e migliorato la preparazione. Per un gruppo esiguo, invece, la preparazione globale risulta ancorata alla sufficienza, avendo lavorato con discontinuità ed evidenziando conoscenze essenziali. Solo un alunno (**ad oggi**) non risulta in possesso delle conoscenze essenziali. Il clima della classe, aperto al confronto e alla

collaborazione per la costruzione delle conoscenze ha favorito una significativa crescita sul piano interiore e relazionale degli alunni, che hanno espresso un comportamento improntato a cordialità e correttezza, espressione di una compiuta formazione personale, umana e sociale, alla quale lo studio scientifico ha indubbiamente offerto un significativo contributo.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Saper classificare i materiali secondo le loro proprietà magnetiche.
- Saper descrivere e calcolare gli effetti prodotti dal campo magnetico sulle particelle cariche.
- Saper calcolare la forza di Lorentz.
- Saper interpretare energeticamente la legge di Lenz.
- Aver capito chiaramente la legge dell'induzione elettromagnetica.
- Aver acquisito una visione chiara e completa del complesso dei fenomeni elettromagnetici e conoscere le equazioni di Maxwell.
- Essere a conoscenza della crisi della fisica classica e della nascita della fisica moderna.
- Conoscere i concetti chiave della relatività ristretta ed i fenomeni connessi con il moto a velocità relativistiche.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogativi ragionati dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Saper descrivere la forza di Lorentz e analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico.
- Saper formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.
- Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.
- Saper formulare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.
- Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione.
- Saper descrivere il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata.
- Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile.
- Saper descrivere le proprietà delle onde elettro-magnetiche.
- Descrivere e discutere l'esperimento di Michelson-Morley.
- Formulare gli assiomi della relatività ristretta.
- Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento.
- Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio.
- Descrivere la contrazione delle lunghezze e definire la lunghezza propria.
- Dimostrare la famosa formula $E=mc^2$

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Fenomeni magnetici fondamentali.
- Il campo magnetico.
- L'induzione elettromagnetica.
- La corrente alternata.
- Le equazioni Maxwell e le onde elettromagnetiche.
- La relatività del tempo e dello spazio.
- La relatività ristretta.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

L'argomento non svolto è la Relatività generale.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: *L'Amaldi per i Licei scientifici. blu di U. Amaldi* (vol. 2 e 3) Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim, per la DAD: Argo, Hangouts Meet, Classroom, Quizizz per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici. Nei periodi di DAD e DDI la valutazione ha tenuto conto del livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, della puntualità e completezza nella restituzione dei test online, della personalizzazione degli apprendimenti, degli elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati

Il docente

Verdolina Maietta

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA GIUSEPPINA AMMATURO

PROFILO DELLA CLASSE

Gli obiettivi didattico-formativi fissati per questa classe hanno ripreso e potenziato quelli perseguiti nei precedenti anni scolastici. La complessità e la vastità dei contenuti culturali affrontati quest'anno, in vista della prova conclusiva d'esame, hanno richiesto una selezione nel vasto panorama letterario e un'impostazione modulare dell'insegnamento che non prescindesse dai riferimenti storico-culturali, indispensabili per collocare un autore al contesto e per comprendere le complesse strategie interattive tra società, idee e individuo. Tale operazione di contestualizzazione storico-culturale, imprescindibile per l'inquadramento dei testi in una linea di sviluppo diacronico, ha consentito di affrontare, in una prospettiva di ampio respiro e con il supporto di altre discipline, i temi portanti della cultura italiana, contribuendo a formare un "habitus" mentale e critico globalizzante, orientato verso un sapere non parcellizzato ma organico e armoniosamente concluso. La classe, disomogenea sotto il profilo cognitivo e metodologico, oltre che nei livelli di preparazione di base e nella capacità di ascolto, lettura, scrittura, dialogo, ricezione e decodifica degli "input" disciplinari ha raggiunto risultati di profitto diversificati. Il livello medio si può definire quasi discreto, con un buon numero di alunni che si è appropriato, in modo sicuro, dei contenuti ed è capace di esporli in modo fluido e coerente e utilizza, in modo efficace e organico, tutte le tipologie di espressione scritta previste dalla prova d'esame. Un altro gruppo ha rielaborato i contenuti in modo sufficientemente completo e solo qualche alunno, più incostante nell'impegno e più superficiale nell'attenzione e nella rielaborazione, non è riuscito a produrre una riflessione linguistica seria e circostanziata accontentandosi di una sufficienza talvolta stentata.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono il percorso storico della letteratura italiana dalla fine del XVIII sec. alla metà del XX (autori, opere e testi significativi per una conoscenza storicizzata e critica dei fenomeni letterari più rilevanti); conoscono i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano; sanno riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi,

collegamenti multidisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti). Essi hanno raggiunto la consapevolezza della funzione culturale, sociale, storica e della complessità intrinseca del fenomeno “letteratura”. Sono stati analizzati inoltre a livello critico, retorico e stilistico 9 canti del “*Paradiso*” di Dante Alighieri.

Secondo quanto stabilito nel curriculum di Istituto per l’insegnamento dell’**Educazione Civica** (legge 92/2019; D.M. 35 del 22 giugno 2020, nella classe quinta, attraverso autori della letteratura italiana che se ne siano occupati, ha sviluppato l’argomento “La spersonalizzazione e disumanità connesse alla vita in un ambiente urbanizzato”, il cui obiettivo è “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” (**Obiettivo 11 Agenda 2030**) per un numero di 6 ore annuali svolte metà (3 h) nel primo quadrimestre e metà (3 h) nel secondo. Nello specifico, si è affrontata la seguente tematica: “Dal villaggio comunitario dei <*Malavoglia*> di Verga alla città moderna come realtà alienante e asociale in <*Marcavaldo*> di Calvino.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL’ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono in grado di interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale; sono in grado di cogliere nei testi letti e nelle tematiche proposte gli “elementi orientanti” e di riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali; riescono a contestualizzare e analizzare un testo applicando metodi di indagine narratologica e poetica; sono capaci di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria. Sono capaci di operare collegamenti significativi a livello interdisciplinare e pluridisciplinare e di aprire un dialogo tra discipline affini. Compiono operazioni di astrazione e trasferiscono autonomamente conoscenze e concetti da un campo all’altro.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni si orientano con prontezza e in maniera documentata sulle questioni inerenti al programma; sanno confrontare autori, opere, linee di tendenze generali; sanno cogliere le molteplici relazioni tematiche e trasversali che ogni testo letterario condensa e rilancia; conoscono e sanno sviluppare una analisi testuale di un testo in prosa o in poesia, un testo argomentativo e operare una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Decodificano in modo pertinente i messaggi culturali: esegesi e vaglio critico ed autonomo dei dati. Sono abituati al confronto dialettico e dal dibattito critico.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all’acquisizione della definizione e all’attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Le radici storiche e culturali del Romanticismo.

Alessandro Manzoni: il male, la Provvidenza, la religione del perdono.

Il vago e l’indefinito in Giacomo Leopardi.

Il Naturalismo francese e il Verismo: differenze e analogie.

Giovanni Verga: il rifiuto del progresso.

Il simbolismo e il linguaggio analogico di Giovanni Pascoli.

L’artista nella società moderna: Gabriele D’Annunzio.

L'inettitudine dell'uomo moderno: Italo Svevo.
L'identità frammentata in Luigi Pirandello.
Il tempo e la memoria in Giuseppe Ungaretti.
Il male di vivere in Eugenio Montale.
Analisi di 9 canti del "Paradiso" di Dante Alighieri.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Considerato che, dal 5 marzo 2020, l'attività didattica, a seguito della chiusura delle scuole a causa della pandemia di Covid-19, si è svolta da remoto in modalità DAD, la prima parte dell'anno scolastico ha provveduto a realizzare il PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti) oltre che a riprendere e rafforzare conoscenze, competenze e abilità che sarebbero potute non essere state adeguatamente assimilate. Dal 28 settembre si è sperimentata la DDI in tutte le classi: un gruppo di alunni ha seguito le lezioni da casa (1/6 della classe) utilizzando la piattaforma di istituto implementata su G-Suite e secondo le modalità indicate dal "Piano di istituto per la Didattica Digitale Integrata", mentre un altro gruppo le ha seguite in presenza. Tale sperimentazione aveva lo scopo di preparare gli studenti a una eventuale ripresa della Didattica a Distanza (DAD) in caso di chiusura delle scuole per un nuovo lock-down come, di fatto, si è verificato a partire dal 16 ottobre a causa dell'aumento esponenziale dei contagi da Covid-19 nella nostra Regione. Tuttavia bisogna riconoscere che quasi tutti gli allievi, anche quelli caratterizzati da un più incerto e disorganico profilo cognitivo e da una maggiore fragilità culturale, hanno mostrato grande attenzione durante le lezioni e desiderio di migliorare le loro abilità decodificative. Non è stato possibile affrontare lo studio della Scapigliatura (Praga), della poesia crepuscolare e della narrativa del Neorealismo che è stata solo accennata (Alvaro, Silone, Pavese e Moravia).

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: "Al cuore della letteratura" di R. Carnero, G. Iannaccone editore Giunti T.V.P. e la "Divina Commedia" di Dante Alighieri, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi edito da SEI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche orali hanno confermato che alcuni allievi, evidentemente dotati di migliori strumenti linguistici, logico-analitici ed espressivi e soprattutto più puntuali e costanti nell'attività di studio, hanno realizzato discrete forme di acquisizione e assimilazione, altri, meno diligenti e più discontinui e superficiali nell'impegno e nella concentrazione, più deboli e incerti nelle competenze linguistico-comunicative, evidenziano approssimazione e/o inconsistenza cognitiva.

Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati emersi dalle prove scritte (in modalità sincrona e asincrona). Esse sono state considerate e valutate in relazione a: rispondenza all'assunto tematico, correttezza formale, fluidità espressiva, organizzazione e coerenza delle argomentazioni, capacità ideativa) e orali (relativamente a: possesso dei contenuti, correttezza linguistica, efficacia dell'esposizione, pertinenza delle argomentazioni, livello di approfondimento personale), nonché dei progressi fatti, della partecipazione, dell'interesse e della regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati.

LA DOCENTE: Giuseppina Ammaturo

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: PROF.SSA GIUSEPPINA AMMATURO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe non è omologabile sotto il profilo cognitivo-metodologico oltre che caratteriale, motivazionale, attento e partecipativo al dialogo didattico-disciplinare. L'assimilazione, la sistematizzazione e l'organizzazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione delle competenze specifiche della disciplina, da parte degli allievi, sono state quanto mai diversificate. La maggior parte della classe ha realizzato gli obiettivi didattico-cognitivi programmati, ma in modo diversificato. In particolare, le abilità traduttivo-operative sono state interiorizzate in modo differenziato, in quanto gli alunni meglio attrezzati culturalmente e intellettivamente hanno dimostrato sicurezza e padronanza nella comprensione, traduzione e analisi dei testi; altri, non sorretti da una preparazione pregressa ben radicata e salda nei riferimenti alle fondamentali strutture della lingua latina, hanno incontrato qualche difficoltà nella resa dei brani di traduzione, ma hanno mostrato attenzione per i valori espressi dalla civiltà latina, dando la preferenza alla proposta letteraria. Pochi gli alunni che, non avendo mantenuto, per l'intero anno, l'impegno e la concentrazione necessari, si presentano all'Esame con una preparazione che risulta ferma a livelli di decorosa essenzialità.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni hanno maturato un livello di preparazione, nel complesso più che sufficiente per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti generali della disciplina; tale livello risulta discreto per un gruppo e ottimo per alcuni, da sempre puntuali, rigorosi e seriamente motivati verso lo studio della disciplina. Essi, in generale, conoscono le principali strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua latina. Riescono a collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico. Conoscono lo sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria e contenuti e temi dei testi di autori letti in originale e/o in traduzione. Si orientano nella produzione letteraria del periodo storico che va dall'età augustea, a quella dei Giulio-Claudi, all'affermarsi del Cristianesimo. testi antologici dei principali autori studiati.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Gli alunni, in generale, sono in grado di leggere e comprendere i testi, riprodurre la traduzione, commentarli dal punto di vista contenutistico e linguistico; collocare opere e autori nel loro contesto storico; individuare le caratteristiche dei generi letterari. Operano collegamenti significativi a livello interdisciplinare e pluridisciplinare e sono in grado di aprire un dialogo tra discipline affini. Compiono operazioni di astrazione e trasferiscono autonomamente conoscenze e concetti da un campo all'altro.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni, in generale, sono capaci di orientarsi sulle problematiche letterarie più significative; riconoscere e motivare il valore letterario dei testi; cogliere i rapporti tra il testo, il contesto letterario e il quadro storico-culturale di riferimento. Sono in grado di interpretare il testo alla luce di interrelazioni pluridisciplinari e di riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrici più comuni

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Anche per l'insegnamento del latino si è adottato il metodo del dialogo, del confronto e della ricerca che si è articolato in vari momenti: lezione frontale, lezione interattiva, attività di approfondimento e di ricerca, traduzione guidata di testi e discussione, esercitazioni individuali e collettive

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Il mondo degli umili in Fedro.
La modernità filosofica di Seneca e il tedio della vita.
L'epica rovesciata di Lucano.
Il realismo "ante litteram" di Petronio.
La cultura tecnica e scientifica in Plinio il Vecchio.
Giovenale e la misoginia.
Il realismo poetico degli epigrammi di Marziale.
La docimologia di Quintiliano.
Tacito e la storiografia moderna.
Agostino e il concetto di "tempo".

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Non sono state apportate variazioni al programma

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Oltre al libro di testo ("Narrant" vol. 3, di Diotti-Dossi-Signoracci, Ed. Sei) sono stati utilizzati i seguenti strumenti: cd rom, materiali reperiti da alcune bibliografie, dispense fornite dal docente, postazioni multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati emersi dalle prove scritte e orali. Tali risultati hanno tenuto conto della comprensione del testo, della resa in lingua italiana, del rispetto delle strutture morfo-sintattiche. Le verifiche orali hanno opportunamente considerato il possesso dei contenuti, la correttezza linguistica, l'efficacia di esposizione e la pertinenza delle argomentazioni, oltre che il livello di approfondimento personale. Si è inoltre tenuto conto dei progressi fatti registrare, della partecipazione, dell'interesse e della regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati.

LA DOCENTE: Giuseppina Ammaturo

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PELUSO GERARDINA

PROFILO DELLA CLASSE:

Ho seguito gli alunni della V C soltanto nel triennio, perché nel biennio hanno avuto un'altra docente. Sin dall'inizio gli allievi hanno stabilito una buona intesa e instaurato un dialogo didattico positivo e costruttivo. Nel gruppo classe c'è una componente, piuttosto numerosa, che ha predisposizione per la disciplina, che reagisce bene ad ogni sollecitazione o insegnamento ed è disponibile all'approfondimento. Tuttavia tutti gli allievi, ciascuno secondo la propria inclinazione, hanno mostrato partecipazione e disponibilità al discorso didattico, nonché un significativo interesse. Ciò ha permesso di costruire un percorso soddisfacente di collaborazione e di acquisire un buon senso di responsabilità. Solo qualche alunno, nel corso del terzo e quarto anno, mostrandosi meno interessato e coinvolto nell'impegno, ha avuto bisogno di maggiori sollecitazioni. In questo ultimo anno la classe ha lavorato quasi esclusivamente in Dad, differenziandosi maggiormente per il comportamento dei singoli. Gli allievi che ho già definito motivati e interessati, anche per le loro future scelte universitarie, hanno continuato a seguire da remoto con gli stessi ottimi risultati, per alcuni eccellenti. Altri alunni, pur conservando la puntualità alla verifica, hanno mostrato un diverso atteggiamento in fase di ascolto, venendo meno alla vera partecipazione; atteggiamento sicuramente dovuto ad una maggiore insicurezza nell'affrontare il periodo particolare che tutti stiamo vivendo. Anche per questi alunni la frequenza è stata assidua. Solo un alunno non si inquadra

in questo profilo. Poco interessato alle lezioni, spesso assente, o presente non visibile, non ha mai veramente partecipato alle lezioni, non ha mai dialogato o ascoltato con interesse. Pur sollecitato continuamente, ad oggi la situazione resta immutata.

. OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Gli allievi sanno riconoscere, scrivere e leggere secondo la nomenclatura IUPAC i principali composti della Chimica Organica
- Sanno distinguere strutturalmente e funzionalmente le molecole biochimiche e ne conoscono l'importanza fisiologica
- Conoscono il significato della tecnologia del DNA ricombinante e le applicazioni nei vari campi delle Biotecnologie
- Hanno un quadro generale dei processi energetici nei viventi
- Conoscono gli elementi basilari della dinamica litosferica
- In relazione agli obiettivi programmati in dipartimento relativamente all'Educazione Civica, la classe ha acquisito il concetto del rischio e della sua prevenzione in campo vulcanologico, sismico, idrologico-ambientale nel primo quadrimestre e il discorso bioetico associato all'uso delle moderne biotecnologie nel secondo.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Riconoscono l'importanza della chimica del carbonio nei principali settori produttivi
- Riconoscono le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e la loro importanza per una corretta e sana alimentazione, alla base della salute e del benessere fisico.
- Riconoscono il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione.
- per quel che riguarda l'educazione civica hanno compreso la relazione tra salvaguardia dell'ambiente e rischio in generale e sanno valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE:

- Mettere a confronto teorie diverse e operare sintesi con linguaggio semplice e specifico
- Utilizzare adeguatamente conoscenze e concetti già acquisiti per risolvere problematiche nuove
- Riconoscere in ogni campo l'applicazione della biotecnologia

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- La chimica del carbonio
- Gli Idrocarburi alifatici
- Il benzene
- I gruppi funzionali delle principali biomolecole

- le biomolecole e il metabolismo energetico
- Le biotecnologie
- La dinamica litosferica Educazione civica
- Il rischio sismico, vulcanico, idrologico ambientale
- Le biotecnologie e le loro ripercussioni etiche

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Gli argomenti programmati sono stati svolti senza approfondimenti, spesso in maniera più superficiale del dovuto e del previsto, a causa delle difficoltà legate alla Dad in termini di impossibilità di fruire delle tecniche, del tempo e degli spazi che si potevano avere in presenza. Non è facile lavorare da remoto per costruire le catene ramificate degli idrocarburi o delineare la doppia elica del DNA, cosa resa semplice e lineare dalla lavagna scolastica. Anche i problemi legati alla connessione, del docente o degli alunni, ha creato difficoltà e limitazioni.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libri di testo: Valitutti-Taddei “Chimica organica, biochimica e biotecnologie” Zanichelli Lupia-Palmieri-Parotto “ Terra “ Zanichelli Accanto ai libri di testo, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: - la situazione di partenza; - l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l’acquisizione delle principali competenze - colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il Docente Prof.ssa Gerardina Peluso

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: GINA MUSTO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico 2017-2018 e da subito si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico, grazie al quale subito si è avuto rispetto e fiducia reciproci. Gli alunni si sono dimostrati vivaci ed attivi, hanno partecipato alle lezioni cercando anche di realizzare, ciascuno a proprio modo, un rapporto di comunicazione positivo con l'insegnante. Il gruppo classe ha lavorato in un clima sereno, mantenendo un atteggiamento sempre corretto nei confronti della docente. L'atmosfera pacata, alimentata dalla necessità di creare un dialogo comunicativo scevro da tensioni, ha rappresentato il veicolo fondamentale per la trasmissione chiara ed adeguata degli obiettivi sia educativi sia didattici in senso stretto. Il livello di competenza linguistica della classe si è evidenziato nel complesso più che soddisfacente e in sintonia con i diversi punti di partenza e con i disparati stili di apprendimento. Alcuni studenti hanno conseguito risultati ottimi; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare parallelismi e saputo organizzare testi in lingua, altri allievi invece hanno fatto rilevare un'adeguata competenza comunicativa ed una conoscenza precisa degli argomenti proposti. Solo un alunno, a causa delle continue assenze, unito ad un impegno scarso, ad oggi, non risulta aver raggiunto un livello di competenze sufficiente. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati, mentre un esiguo numero di essi, per mancanza di una buona preparazione linguistica di base, conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta. Chiaramente le lezioni,

svolte in DAD e in DDI hanno in qualche modo influenzato anche l'andamento scolastico, infatti la classe ha lavorato quasi esclusivamente in Dad, nella seconda parte dell'anno, differenziandosi maggiormente per il comportamento dei singoli. Gli allievi che ho già definito motivati e interessati hanno continuato a seguire da remoto con gli stessi ottimi risultati, per alcuni eccellenti. Altri alunni hanno mostrato un diverso atteggiamento in fase di ascolto, venendo meno alla vera partecipazione. Lo studio della letteratura è partito dall'esame del periodo romantico per arrivare allo sviluppo della letteratura nel ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Il programma è stato svolto con regolarità, infatti le lezioni sono state fatte in stream sulla piattaforma di g-suite-classroom. Il programma è stato svolto regolarmente. Anche le ore di educazione civica hanno visto i ragazzi partecipare alla tematica sull'emigrazione che hanno approfondito attraverso video e documenti in lingua.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati;

Esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico;

Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale;

Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali;

Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare;

Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito;

Essere in grado di relazionare su argomenti letterari;

Sapere interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti;

Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Durante l'anno si sono alternate lezioni in DDI, poi successivamente abbiamo adottato una metodologia sincrona e asincrona per la DAD e, in questo ultimo periodo siamo di nuovo ritornati a scuola con la percentuale dei ragazzi al 50% in presenza. Con la classe attraverso la DaD e la DDI sono stati spiegati gli argomenti e i periodi storici letterari. Inoltre ai ragazzi è stato inviato del materiale di supporto, soprattutto power points, su cui approfondire, di volta in volta, le tematiche affrontate. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto, invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo, anche attraverso le video lezioni. Agli studenti è stato sempre chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- The Romantic Age
- The Victorian Age
- The Modern Age
- The problem of migration (Ed.Civica)

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Al momento della redazione della seguente relazione, il programma previsto per la classe è stato interamente svolto. Non è stato svolto l'ultimo argomento di educazione civica: "Dear Mr President..."

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Heritage 2, Zanichelli editore;

Fotocopie fornite dal docente;

Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint;

Appunti e mappe concettuali;

Postazioni multimediali;

Lavagna Interattiva Multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e a distanza; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, soprattutto in questa fase di DAD dove è stato necessario svolgere più verifiche orali on line; l'acquisizione delle principali competenze.

**Il docente
Musto Gina**

DOCENTE: ROSANNA BENEVENTO

PROFILO DELLA CLASSE:

Nel corso del triennio la classe ha imparato ad approcciarsi alla disciplina in modo critico affrontando lo studio con impegno e partecipazione. Il confronto dialettico ha favorito un apprendimento consapevole ed ha alimentato in modo positivo la ricerca filosofica. In particolare alcuni alunni hanno dimostrato sempre interesse per gli argomenti proposti dedicandosi scrupolosamente all'approfondimento. Pochi sono gli alunni che hanno incontrato delle difficoltà legate generalmente ad uno studio altalenante. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato l'anno scolastico.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni hanno affrontato un percorso finalizzato ad acquisire conoscenze circa l'evoluzione del pensiero filosofico e degli eventi storici e culturali che hanno caratterizzato il mondo occidentale tra la fine dell'Ottocento e tutto il Novecento. Il lavoro è stato condotto in modo tale da favorire un percorso pluridisciplinare che ha permesso di analizzare gli argomenti sia dal punto di vista storico che ideologico-filosofico.

Educazione Civica: è stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri

diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono stati guidati verso uno studio critico degli argomenti, orientato all'acquisizione di competenze relative sia alla padronanza del linguaggio specifico che alla capacità di operare collegamenti e riflessioni significative.

Educazione Civica: gli alunni sono stati guidati ad acquisire conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni sono stati sollecitati a rafforzare la propria visione del mondo e dell'uomo, all'interno di una dimensione culturale dinamica e a trasferire, con consapevolezza, le conoscenze acquisite in nuovi ambiti del sapere. Inoltre è stato sempre alimentato lo spirito di osservazione e analisi critica di situazioni, fatti, personaggi oggetto di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Filosofia: i capisaldi del sistema Hegeliano; le filosofie del dolore; il Positivismo e l'Antipositivismo; la filosofia del sospetto; l'esistenzialismo. Educazione Civica: i principi fondamentali della Carta Costituzionale; l'Organizzazione dello Stato

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: La comunicazione filosofica, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom, Edmodo, Padlet

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LUIGI DI GIOVANNI

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, affidata allo scrivente dall'a.s. 2018/19, è stata caratterizzata da una buona predisposizione al dialogo educativo e al confronto con il docente. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno.

Per quanto riguarda la partecipazione e l'attenzione, sia in presenza che in DAD, nella stragrande maggioranza dei casi gli alunni si sono comportati in maniera responsabile e matura, seguendo le lezioni con interesse e impegno.

Il quadro finale complessivo che emerge sul profitto mette in luce vari livelli di preparazione conseguiti, diversificati per l'impegno profuso, l'interesse mostrato e le competenze raggiunte dai singoli alunni.

Un primo gruppo comprende alunni molto motivati e partecipi, dotati di buone capacità logiche e linguistiche, in grado di adoperare un lessico appropriato, e di esporre con padronanza i contenuti acquisiti; l'impegno costante e il metodo di studio organizzato hanno permesso a questi alunni di conseguire una preparazione solida e organica su livelli di eccellenza.

Un secondo gruppo ha saputo consolidare le proprie conoscenze e capacità, impegnandosi nello studio in maniera più costante e lineare. Il metodo, risultato più organizzato, ha permesso loro di esporre e di elaborare i contenuti appresi con maggiore sicurezza e maggiore cura nei collegamenti interdisciplinari. I livelli di preparazione raggiunti sono mediamente più che buoni.

Nell'ultimo gruppo si trovano alunni con ancora qualche incertezza in fase di elaborazione e esposizione dei contenuti, o lacune nella conoscenza. Buona parte ha saputo compiere gli sforzi atti a raggiungere risultati più positivi e dignitosi in vista dell'esame.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Temî, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento, dall'epoca giolittiana agli anni '60 e '70.

Educazione Civica: è stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.

Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;

Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.

Avanzare rilievi, operare scelte, sempre criticamente argomentate, documentate e improntate alla maggiore valutatività possibile.

Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.

Educazione Civica: gli alunni sono stati guidati ad acquisire conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con

consapevolezza i propri diritti politici; Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici.

Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente.

Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli.

Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti.

Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali.

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La nascita del Novecento: L'Italia giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa

La crisi del primo dopoguerra: Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale - Le origini del fascismo - La crisi del 1929

I totalitarismi: Il fascismo - Il nazismo - Lo stalinismo

La seconda guerra mondiale: La crisi dell'ordinamento europeo - La seconda guerra mondiale

Il secondo Novecento: L'Italia repubblicana - La guerra fredda e la distensione - I paesi extraeuropei negli anni '50 e '60 - L'Italia dal boom economico all'autunno caldo

Educazione Civica: i principi fondamentali della Carta Costituzionale; l'Organizzazione dello Stato

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Argomento da svolgere: L'Italia dal boom economico all'autunno caldo

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Feltri/Bertazzoni/Neri – Tempi vol.3 (SEI), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom, Edmodo, Padlet

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente
Luigi Di Giovanni

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive.

DOCENTE: Galluccio Carmela

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo. Gli alunni hanno mostrato senso di responsabilità, collaborazione e rispetto nel rapporto con i docenti. Le attività hanno stimolato l'educazione personale e sociale, attraverso situazioni abituali all'osservanza delle regole, alla cooperazione con i compagni e alla tolleranza verso gli errori. Tutto ciò ha permesso l'integrazione e lo sviluppo di un contesto lavorativo costruttivo. Gli alunni hanno partecipato alle lezioni con interesse ed impegno sicuro e continuo. A livello motivazionale, gli argomenti relativi all'educazione alla salute, hanno maggiormente catalizzato l'attenzione degli allievi che hanno affrontato tali tematiche in modo consapevole ed efficace. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé e l'educazione delle qualità personali del carattere. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Saper riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti nelle situazioni complesse.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità. Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero. Va precisato, però, che la valutazione finale terrà conto, non soltanto delle indicazioni fornite dalla DAD, ma anche delle conoscenze pregresse degli allievi e soprattutto dei risultati acquisiti a livello di competenze motorie.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Il corpo e le sue capacità condizionali.

Movimento e capacità senso-percettive, coordinative ed espressivo-comunicative.

Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport e sport.

Sicurezza, benessere, salute e prevenzione.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Non sono state svolte le attività pratiche in palestra a causa dell'emergenza Covid.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: "Energia pura", sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Va precisato, però, che la valutazione finale terrà conto non soltanto delle indicazioni fornite dalla DAD, ma anche delle conoscenze pregresse degli allievi e soprattutto dei risultati acquisiti a livello di competenze motorie.

LA DOCENTE
Prof.ssa Carmela Galluccio

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: CARLOTRIFONE NAPPI

PROFILO DELLA CLASSE: V C

La classe, disomogenea sotto il profilo cognitivo e metodologico, oltre che nei livelli di preparazione di base e nella capacità di ascolto, lettura, scrittura, dialogo, ricezione e decodifica degli "input" disciplinari ha raggiunto risultati di profitto diversificati. Il livello medio della classe si può definire più che sufficiente. Tuttavia solo un discreto numero di alunni che si è appropriato, in modo sicuro, dei contenuti ed è capace di esporli in modo fluido, coerente, criticamente risentito, utilizzando, in modo efficace e organico, tutte le tipologie di espressione scritta previste dalla prova d'esame. Un altro gruppo ha rielaborato i contenuti in modo sufficientemente completo. Solo qualche alunno, per incostanza nell'impegno, superficialità nell'attenzione e nella rielaborazione, oltre che per pregresse e diffuse carenze di tipo linguistico ed espositivo, non è riuscito a produrre una riflessione linguistica seria e circostanziata accontentandosi di una sufficienza talvolta stentata.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli obiettivi didattico-formativi fissati per questa classe hanno ripreso e potenziato quelli perseguiti nei precedenti anni scolastici. La complessità e la vastità dei contenuti culturali affrontati quest'anno, in vista della prova conclusiva d'esame, hanno richiesto una selezione nel vasto panorama artistico che non prescindesse dai riferimenti storico-culturali, indispensabili per collocare un artista nel contesto e per comprendere le complesse strategie interattive tra società, idee e individuo. Tale operazione di contestualizzazione storico-culturale, ha consentito di affrontare, in una prospettiva di ampio respiro e con il supporto di altre discipline, i temi portanti della cultura italiana ed europea contribuendo a formare il discente. Quest'anno è stato inserito nel programma l'educazione civica, i temi trattati hanno portato il discente a conoscere e poter tutelare il patrimonio artistico italiano.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni conoscono il percorso storico artistico dell'arte italiana ed europea dalla fine del XIX sec. alla metà del XX (autori, opere e testi significativi per una conoscenza storicizzata e critica dei fenomeni letterari più rilevanti); conoscono le correnti artistiche, gli artisti e le opere. Essi hanno raggiunto la consapevolezza della funzione culturale, sociale, storica e della complessità intrinseca dell'arte. Per l'educazione civica gli alunni hanno raggiunto la consapevolezza del valore artistico ed il restauro per la conservazione dei beni del patrimonio artistico.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni si orientano con sufficiente prontezza e in maniera autonoma sulle questioni inerenti al programma; sanno confrontare autori e opere, sanno cogliere le molteplici relazioni tematiche e trasversali di ogni corrente artistica, sanno sviluppare una analisi critica e personale sulle tematiche studiate.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Amore;
Follia;
Energia;
Guerra;
Luce;
Sogno;
Tutela del patrimonio artistico.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Non sono stati trattati i seguenti argomenti: Arte astratta Architettura organica; Arte informale; Pop Art; Arte contemporanea.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Quali materiali o strumenti didattici si sono adoperati i libri di testo (Itinerario nell'arte IV e V volume) videocassette, cd rom, materiali reperiti da alcune bibliografie, quotidiani e riviste culturali. Per le lezioni DAD video e power point creati per gli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La classe ha mostrato una adeguata partecipazione ed una certa disponibilità al dialogo educativo. Gli alunni sono, infatti, risultati complessivamente, partecipi e attivi, hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole, hanno manifestato interesse e profitto, seppure a livelli diversi. Il percorso apprenditivo della classe è stato globalmente lineare e abbastanza soddisfacente. Gli alunni sono stati motivati allo studio e hanno acquisito le competenze di base.

Un gruppetto di allievi ha raggiunto buoni livelli, gran parte della classe si attesta su livelli di apprendimento globalmente discreti, solo pochi alunni hanno raggiunto livelli base. Gli alunni appartenenti alla fascia bassa sono talvolta alunni che hanno assolto ai loro doveri scolastici con una partecipazione non adeguatamente motivata, ma che comunque hanno raggiunto il possesso delle essenziali condizioni conoscitive e metodologiche per cui il profilo complessivo risulta essere sufficiente. Dal mese di aprile si è passato alla DAD dove gli alunni sono stati valutati dalla partecipazione attiva alle videolezioni e ai questionari loro assegnati.

Il docente



DISCIPLINA: Religione Cattolica

DOCENTE: Guerriero Maria Antonietta

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del corso di studi, ciò ha favorito la continuità del metodo didattico nello svolgimento dei programmi annuali. Gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno dimostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipando con disponibilità alla discussione dei vari argomenti proposti e approfondendo con serietà e impegno le conoscenze del fenomeno religioso. La maggior parte degli alunni, sia pure nella diversità caratteriale, motivazionale e partecipativa, ha contribuito positivamente al lavoro collettivo. La frequenza, da parte della quasi totalità della scolaresca è stata regolare, sia durante il primo mese in DDI, sia dopo l'attivazione della didattica a distanza in seguito alla chiusura della scuola a causa dell'aumento dei contagi. Nonostante le difficoltà che normalmente si manifestano in un insegnamento di didattica a distanza che avviene senza la presenza degli insegnanti e alunni in classe, ma avvalendosi esclusivamente di strumenti online, gli allievi hanno ben compreso la necessità di partecipare alle lezioni e impegnarsi nelle varie attività. La risposta degli studenti, per quanto concerne il profitto, si è rivelata adeguata agli stimoli didattici, alle capacità, all'impegno, al metodo di lavoro di ciascuno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli alunni:

- riconoscono il ruolo della religione nella società, ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscono la concezione cristiano-cattolica del rispetto della vita umana, del matrimonio e della famiglia;
- conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.
- conoscono in maniera approfondita il linguaggio religioso specificamente quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni:

- colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- distinguono la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Dopo il primo mese di scuola in DDI, a partire da metà ottobre è stata attivata la didattica a distanza con l'utilizzo della piattaforma G Suite, video-lezioni in modalità asincrona, chat di gruppo, attivazione di classroom, monitoraggio e verifica sui materiali di studio.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Il senso religioso
- La morale cristiana
- La bioetica

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: "Incontro all'Altro" di Sergio Bocchini, EDB scuola, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, biblioteca, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Nella didattica a distanza: Argo, Classroom (per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e online
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

-colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni asincrone, consegna e restituzione -dei test on line.

Il docente
Guerriero Maria Antonietta

Relazione Finale Ed. Civica

PROFILO DELLA CLASSE:

La Legge 92/2019 ha introdotto, a partire da quest'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione civica e il D.M. 35 del 22 giugno 2020 ne ha indicato le Linee Guida, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina: Costituzione; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale.

La trasversalità dell'insegnamento ha offerto un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale è stata coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Le discipline coinvolte nel triennio sono state: Italiano, Storia e Filosofia, Inglese, Scienze e Disegno e Storia dell'Arte.

In questa prospettiva i Dipartimenti hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

La programmazione di Educazione civica del Dipartimento di Storia e Filosofia ha previsto, inoltre, attività di compresenza con i docenti di Scienze giuridiche ed economiche per le classi IV e V.

In coerenza con tali indicazioni, i docenti del consiglio di classe hanno individuato, i temi da sviluppare attraverso un confronto e una progettazione delle attività che ha tenuto conto della condivisione d'intenti e di finalità delle diverse discipline coinvolte.

Il lavoro di progettazione ha avuto lo scopo di proporre conoscenze, affini a quelle curriculari trattate e ad esse complementari, approfondendo alcuni contenuti della materia d'insegnamento in grado di sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

I nuovi argomenti, infatti, hanno consentito di completare i contenuti e le conoscenze specifiche delle discipline curriculari, aggiungendo ai temi tradizionalmente studiati, riflessioni e analisi su aspetti concreti, capaci di stimolare e promuovere negli studenti la partecipazione piena e consapevole alla vita civica contribuendo alla formazione di cittadini, responsabili e attivi.

Le diverse attività, in vario modo effettuate e proposte, sono state monitorate e registrate attraverso verifiche opportunamente strutturate. Pertanto, ad un'analisi complessiva dei risultati emersi, risulta decisamente positivo il livello di consapevolezza raggiunto.

Nelle singole relazioni delle discipline curriculari coinvolte nell'insegnamento di educazione civica si riportano, gli obiettivi, gli argomenti e il numero delle ore effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli obiettivi su sui si è sviluppato l'insegnamento trasversale di questa nuova disciplina sono quelli indicati delle linee guida e sono finalizzati a sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Quelli specificamente perseguiti e raggiunti nelle singole discipline sono di seguito riassunti e più ampiamente illustrati e descritti nelle programmazioni curriculari.

Italiano: conoscere il patrimonio naturale e i paesaggi culturali dell'Italia del Novecento e alcuni autori che si sono occupati della spersonalizzazione e disumanità connessi alla vita in un ambiente urbanizzato (obiettivo 11 dell'Agenda 2030).

Lingua e Letteratura Inglese: conoscere i diversi fenomeni migratori nel corso della storia e tutte le problematiche ad essi connesse (Obiettivo 8 Agenda 2030)

Storia e Filosofia: promuovere la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale; conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030)

Disegno e Storia dell'Arte: imparare a conoscere la cultura e arte e l'identità di un territorio attraverso i musei (Obiettivo 4 Agenda 2030)

Scienze Naturali: Conoscere consapevolmente il delicato equilibrio dinamico che esiste tra le varie componenti del sistema Terra attraverso la comprensione dei rischi naturali (Obiettivo 11 Agenda 2030); prendere coscienza del ruolo della ricerca scientifica e le biotecnologie nel problema della lotta alla fame nel mondo (Obiettivo 2 Agenda 2030)

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Le competenze maturate al termine dell'anno scolastico sono quelle definite nella progettazione del curricolo di Istituto per l'Insegnamento di Educazione Civica individuate in coerenza con quanto previsto nelle linee guida e in sintonia con i percorsi scelti dalle singole discipline coinvolte, nello specifico:

Italiano: essere consapevoli della importanza della valorizzazione del patrimonio ambientale sia da un punto di vista etico sia economico.

Lingua e Letteratura Inglese: prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; partecipare al dibattito culturale; prendere coscienza e sostenere i valori di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, di un'occupazione piena e produttiva e di un lavoro dignitoso per tutti; conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

Storia e Filosofia: acquisire conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva

Storia dell'arte: Pace, giustizia e istituzioni forti

Scienze Naturali: correlare i fenomeni naturali e antropici al cambiamento climatico e al rischio idrogeologico, sismico e vulcanico; Prendere coscienza del ruolo delle Biotecnologie nell'affrontare il problema della fame nel mondo

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Le abilità sviluppate sono in linea con quanto definito nella progettazione del curricolo di Istituto per l'Insegnamento di Educazione Civica:

Saper esaminare problemi socio educativi e saper proporre possibili soluzioni.

Saper utilizzare le TIC e realizzare presentazioni.

Saper intervenire in modo pertinente nel rispetto delle regole comunicative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

I percorsi di educazione civica affrontati dai docenti del consiglio di classe sono stati scelti in coerenza con i contenuti curriculari delle rispettive discipline. In questa prospettiva in ciascuna di esse si è scelto di approfondire temi e argomenti della materia d'insegnamento più strettamente pertinenti e coerenti con i tre assi intorno a cui si sviluppa il curricolo della nuova disciplina: Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Nello svolgimento dei percorsi individuati e le attività proposte, gli alunni hanno partecipato attivamente documentandosi, ricercando materiale, fonti e costruendosi una propria opinione sui temi trattati.

A tal proposito va tenuto conto del fatto che le attività sono state svolte solo in parte in presenza a causa del riaccutizzarsi dell'emergenza pandemica che ha richiesto la continuazione della didattica in modalità DAD, con i limiti che la stessa impone e gli strumenti alternativi che consente. In tale contesto si è sviluppato, con la classe, il lavoro progettato.

Si è operati privilegiando il coinvolgimento diretto degli studenti in attività, situazioni e problematiche poste in modo da sollecitarne l'interesse e l'attenzione. I diversi argomenti sono stati presentati sia mediante lezione frontale sia coinvolgendo e stimolando gli alunni attraverso metodologie dialogiche, deduttive e induttive, attraverso lezioni sincrone e asincrone nel periodo di DAD. Il metodo di lavoro

utilizzato ha favorito il lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione, anche a distanza, ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: nozioni di base sul tema trattato attraverso lezioni frontali e/o sincrone, approfondimento autonomo, discussione.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

ITALIANO: Autori della letteratura italiana che si siano occupati della spersonalizzazione e disumanità connessi alla vita in un ambiente urbanizzato.

INGLESE: Migrations; The Movers; The travellers;

STORIA E FILOSOFIA: i principi fondamentali della Carta Costituzionale; l'Organizzazione dello Stato.

STORIA DELL'ARTE: Definizione di "arte", "attività artistica" e di "bene culturale" secondo il codice dei beni culturali e del paesaggio

· Attività di tutela e di valorizzazione (Unesco, Soprintendenze, FAI, ecc.)

SCIENZE NATURALI: Rischio sismico e vulcanico: prevenzione; i cambiamenti climatici

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Non risultano particolari variazioni rispetto a quanto programmato dalle singole discipline coinvolte.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Sono stati adoperati diversi materiali e sussidi didattici:

dispense fornite dai docenti;

presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint;

appunti e mappe concettuali;

lavagna Interattiva Multimediale;

Argo, Hangouts Meet e Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione periodica e finale ha seguito i criteri di valutazione per le discipline, deliberati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF; ciascun docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica ha provveduto a monitorare gli apprendimenti relativi alle conoscenze e alle abilità attraverso strumenti e modalità ritenute più opportune secondo la rubrica valutativa definita nella progettazione del curriculum d'Istituto predisposta per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il coordinatore di classe (indicato come referente sulla classe per l'Educazione civica), sulla base delle osservazioni dei docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina, ha presentato una proposta di valutazione discussa e definita nell'ambito del consiglio.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici. Nei periodi di DAD e DDI la valutazione ha tenuto conto del livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, della puntualità e completezza nella restituzione dei test online, della personalizzazione degli apprendimenti, degli elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ♦ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono

l'applicazione di procedure specifiche).

- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della O.M. n. 53 del 3 marzo 2021 i crediti scolastici da attribuire per l' **a.s. 2020/2021** alle classi **QUINTE** sono quelli di seguito riportati:

Allegato A all' O.M. n. 53 del 3 marzo 2021

TABELLA A
Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di Credito ai sensi Allegato A al D.Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
M=6	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

TABELLA B
Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di Credito ai sensi Allegato A al D.Lgs. 62/2017 e dell' O.M. 11/2020	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
M<6 *	6-7	10-11
M=6	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia della fascia di credito), **ma una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell' a. s. 2019/2020, l'eventuale integrazione di cui all' art. 4 comma 4 dell'O.M.11/2020.**

* Ai sensi del combinato disposto dell'O.M. 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/2020 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito **un credito pari a 6**, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all' a.s. 2020//21; **l' integrazione non può essere superiore ad un punto.**

TABELLA C

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	PUNTEGGIO
M < 6	fino a 5,5	11
	da 5,6 a 5,9	12
M = 6 *	6,0	13 - 14
6 < M ≤ 7	da 6,1 a 6,5	15
	da 6,6 a 7,0	16
7 < M ≤ 8	da 7,1 a 7,4	17
	da 7,5 a 8,0	18
8 < M ≤ 9	da 8,1 a 8,3	19
	da 8,4 a 9,0	20
9 < M ≤ 10	9,1	21
	da 9,2 a 10,0	22

TABELLA C-1

PER LE CLASSI QUINTE l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (**TABELLA C-1** - colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: la **reale** MEDIA DEI VOTI potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto **nella fascia di appartenenza della media dei voti**), tenendo conto del voto

di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e, ad insindacabile giudizio del consiglio, **della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la TABELLA E di seguito riportata.**

* Nel caso di **M=6** saranno attribuiti **n. 14** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA E** (voto di condotta e partecipazione ad 1 progetto **OPPURE** partecipazione a due progetti)

TABELLA E

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo (simbolico)
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Partecipazione ad attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell'O.F. coerenti col PTOF ecc.) N.B.: Tali attività andranno certificate al coordinatore di classe da parte del docente referente dell'attività	Partecipazione, per la durata ritenuta congrua e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola	max. 0,4 (0,2 per attività)

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5[^] anno (disposizione transitoria per l' a.s. 2020/2021) è di 60 punti.

Per completezza si riporta anche **la tabella D** contenuta nell' Allegato all' O.M.: credito da attribuire ai candidati della classe 5[^] **non in possesso di credito scolastico** relativamente alla classe 3[^] o 4[^] (O.M. art. 10 comma 7 lettera c)

TABELLA D

Attribuzione credito scolastico per le classi terze e quarte in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M = 6	11-12	12-13
6 < M ≤ 7	13-14	14-15
7 < M ≤ 8	15-16	16-17
8 < M ≤ 9	16-17	18-19
9 < M ≤ 10	17-18	19-20

8.3 Griglia di valutazione della prova orale predisposta dal MIUR (ALLEGATO B)

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

8.4 Argomenti assegnati ai candidati per la realizzazione dell'elaborato

STUDENTE	ELABORATI	DOCENTE TUTOR
1	E1: NATURA	<i>Prof.ssa Galluccio</i>
2	E2: INFINITO	<i>Prof.ssa Musto</i>
3	E1: NATURA	<i>Prof.ssa Galluccio</i>
4	E3: VIRUS	<i>Prof.ssa Peluso</i>
5	E4: RELATIVITA'	<i>Prof.ssa Ammaturo</i>
6	E5: SHREK	<i>Prof.ssa Benevento</i>
7	E1: NATURA	<i>Prof.ssa Galluccio</i>
8	E4: RELATIVITA'	<i>Prof.ssa Ammaturo</i>
9	E2: INFINITO	<i>Prof.ssa Musto</i>
10	E3: VIRUS	<i>Prof.ssa Peluso</i>

11	E1:	NATURA	<i>Prof.ssa Galluccio</i>
12	E2	INFINITO	<i>Prof.ssa Musto</i>
13	E4:	RELATIVITA'	<i>Prof.ssa Ammaturo</i>
14	E2:	INFINITO	<i>Prof.ssa Musto</i>
15	E3:	VIRUS	<i>Prof.ssa Peluso</i>
16	E5:	SHREK	<i>Prof.ssa Benevento</i>
17	E4:	RELATIVITA'	<i>Prof.ssa Ammaturo</i>
18	E5:	SHREK	<i>Prof.ssa Benevento</i>
19	E2:	INFINITO	<i>Prof.ssa Musto</i>
20	E1:	NATURA	<i>Prof.ssa Galluccio</i>
21	E5:	SHREK	<i>Prof.ssa Benevento</i>
22	E3:	VIRUS	<i>Prof.ssa Peluso</i>

8.5 ELABORATI

E1



Liceo "V. De Caprariis"

Elaborato

O.M. n. 53 del 03/03/2021 art. 18 comma1 lettera a

ESAME DI STATO a.s. 2020/2021

Classe V sez. C

Alunno/a:

Sede: ATRIPALDA

*Il Consiglio di Classe su proposta del docente
Prof.ssa Maietta Verdolina
Docente di riferimento: Prof.ssa Carmela Galluccio
Email: carmela.galluccio@liceodecaprariis.edu.it*

ELABORATO

Il candidato deve produrre il proprio **elaborato** in formato **pdf**, (nominando il file seguendo la scrittura *Classe_sezione_Sede_Cognome_Nome*), ed inviarlo entro il 31 maggio all'indirizzo mail istituzionale del **docente di riferimento** e della scuola esamedistato2021@liceodecaprariis.edu.it.

L'elaborato dovrà essere “concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi” (O.M. n.53 del 3 marzo 2021 art.18)

Esplorare la natura attraverso “percorsi matematici”

Climbing Ambassador è un riconoscimento che ogni anno la SSD Arrampicata Sportiva Arco (Trentino) assegna “a chi attraverso la sua passione, energia e visione ha guidato ed influenzato lo sviluppo dell'arrampicata”.

Il 25 agosto 2017 ad Arco (Trentino, Italia) Mike Kosterlitz, scienziato scozzese, figlio di ebrei scappati nel 1934 dalla Germania nazista (il padre, Hans Walter Kosterlitz, è stato uno dei pionieri della biochimica), premio Nobel per la Fisica 2016 e leggenda del mondo dell'arrampicata, è stato premiato con il “Climbing Ambassador by Dryarn di Aquafil” per aver lasciato segni indimenticabili soprattutto in Valle dell'Orco, come la celeberrima Fessura Kosterlitz alta 7 metri.

Ed è proprio “Per averci insegnato e dimostrato ancora una volta che le grandi passioni, come quella che lui ha per l'arrampicata o la Fisica sono fondamentali per la nostra vita e la nostra crescita”.

“L'attività sportiva eleva la mente e stimola la creatività. Kosterlitz stesso ha affermato che la nascita di quelle idee che gli hanno valso il Nobel, coincide con il periodo delle sue arrampicate”.

Il candidato descriva:

- ✚ Come orientarsi in montagna col campo magnetico terrestre: uso della bussola
- ✚ L'origine del campo magnetico. La forza di Lorentz e le proprietà del moto elicoidale di una carica che entra nel campo magnetico. Le aurore boreali
- ✚ In che modo si può utilizzare il moto di una particella carica per distinguere un campo elettrico da un campo magnetico. Il selettore di velocità

- ✚ La circuitazione del vettore di induzione magnetica lungo una linea chiusa. Non conservatività del campo magnetico: confronto col campo elettrostatico e col campo gravitazionale

Supponi che la legge della velocità istantanea sia ben modellizzata dalla seguente funzione:

$$v(t) = (at^2 + bt)e^{-\left(\frac{t}{C}\right)} + d, \quad \text{con } t \geq 0 \quad b = 2 \frac{m}{s^2} \quad C = 1s \quad a \text{ in } \frac{m}{s^3}$$

1. trova i valori dei parametri a e d sapendo che $v(0) = 1m/s$ e che $v(t)$ raggiunge il massimo valore per $t = \sqrt{2}s$
2. Omettendo le unità di misura delle costanti, studia l'andamento della funzione e disegna il grafico presentando le tue osservazioni sul tipo di moto e spiegando il significato fisico del punto di flesso del grafico di $v(t)$.
3. Spiega cosa rappresenta l'area delimitata dal grafico di $v(t)$ nell'intervallo $t \in [0; 2]$ calcolane la misura e utilizzala per stimare la velocità media tenuta durante l'intervallo di tempo dato.

L'uomo, nel confronto con la natura, ha sperimentato non solo la sua capacità di adeguarsi a condizioni di vita ostili e di misurarsi, con le sue potenzialità, nella lotta per il dominio di essa ma ha anche conosciuto le nefaste conseguenze del mancato rispetto dell'ambiente.

Il candidato approfondisca tale concetto sviluppando un percorso multidisciplinare personalizzato.

E2



Liceo "V. De Caprariis"

Elaborato

O.M. n. 53 del 03/03/2021 art. 18 comma1 lettera a

ESAME DI STATO a.s. 2020/2021



Classe V sez. C

Alunno/a:

Sede: ATRIPALDA

Il Consiglio di Classe su proposta del docente

Prof.ssa Maietta Verdolina

Docente di riferimento: Prof. ssa Musto Gina

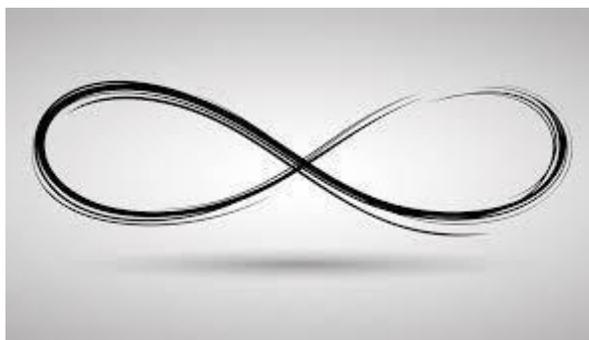
Email: gina.musto@liceodecaprariis.edu.it

ELABORATO

Il candidato deve produrre il proprio **elaborato** in formato **pdf**, (nominando il file seguendo la scrittura *Classe_sezione_Sede_Cognome_Nome*), ed inviarlo entro il 31 maggio all'indirizzo mail istituzionale del **docente di riferimento** e della scuola esamedistato2021@liceodecaprariis.edu.it.

L'elaborato dovrà essere "concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi" (O.M. n.53 del 3 marzo 2021 art.18)

L'Infinito



"L'infinito è la qualità di ciò che non ha limiti o che non può avere una conclusione perché appunto infinito, senza fine"

Giacomo Leopardi

Il candidato:

Illustri il concetto di limite all'infinito in matematica con particolare attenzione all'asintoto obliquo.

Spieghi cosa si intende per forma indeterminata e mostrare con degli esempi i casi di "forme indeterminate"

Descriva la propagazione delle onde elettromagnetiche come perturbazione dei campi elettrico e magnetico

Illustri il concetto di campo elettromagnetico

Discuta il valore della frequenza di un'onda elettromagnetica

Scriva la relazione fra i moduli del campo elettrico e magnetico $E=cB$

Durante una gara di rally, una macchina percorre un tratto di strada la cui traiettoria può essere descritta dalla funzione:

$$y = \frac{3-x^2}{x+1}$$

con $x < -\sqrt{3}$

Disegna il grafico della funzione.

Quale inclinazione massima (rispetto all'asse x) dovrebbe avere un muro di protezione rettilineo che costeggia la strada affinché non si verifichi un'uscita di strada?

Studia la continuità della funzione che rappresenta la traiettoria nel suo dominio naturale.

2. Un'onda elettromagnetica piana ha frequenza 3,0 MHz e il suo campo elettrico ha un'ampiezza $E_0 = 3,0 \times 10^3$ N/C. L'onda si propaga prima nel vuoto e poi incide su una sostanza trasparente che ha permeabilità magnetica relativa di valore 1,0 e costante dielettrica relativa di valore 3,5.

Calcola:

l'ampiezza del campo magnetico nel vuoto la velocità di propagazione dell'onda piana; la sua lunghezza d'onda.

Come risponderesti alla domanda: ***Puoi considerare la velocità della luce nel vuoto come limite delle velocità?***

Da sempre l'uomo è vissuto dimidiato tra la sua limitatezza sensoriale e materiale e l'aspirazione verso l'infinito che lo ha condannato ad una condizione di eterna insoddisfazione e di continua ricerca di appagamento.

Il candidato approfondisca tale concetto, sviluppando un percorso multidisciplinare autonomo e personalizzato.

E3



Liceo "V. De Caprariis"

Elaborato

O.M. n. 53 del 03/03/2021 art. 18 comma1 lettera a

ESAME DI STATO a.s. 2020/2021



Classe V sez. C

Alunno/a:

Sede: ATRIPALDA

Il Consiglio di Classe su proposta del docente

Prof.ssa Maietta Verdolina

Docente di riferimento: Prof.ssa Gerardina Peluso

Email: gerardina.peluso@liceodecaprariis.edu.it

ELABORATO

Il candidato deve produrre il proprio **elaborato** in formato **pdf**, (nominando il file seguendo la scrittura *Classe_sezione_Sede_Cognome_Nome*), ed inviarlo entro il 31 maggio all'indirizzo mail istituzionale del **docente di riferimento** e della scuola esamedistato2021@liceodecaprariis.edu.it.

L'elaborato dovrà essere "concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi" (O.M. n.53 del 3 marzo 2021 art.18)

Virus, predoni dell'umanità

A Wuhan si scatenò il primo grande focolaio che avrebbe sconvolto il volto dell'intera Eurasia dove apparve, in maniera evidente, la grande protagonista del XIV secolo: la peste nera. La pandemia capace di oscurarne ogni altra nella storia dell'Umanità. Un prodigio di distruzione, capace di abbracciare tutto il Vecchio Mondo, di espandersi con una velocità inusitata e devastarlo in profondità. Covid-19 è l'ultima di una serie di pandemie che, dal Novecento a oggi, hanno sconvolto il nostro pianeta: dall'influenza spagnola all'epidemia SARS, dall'Ebola alla influenza aviaria, nell'ultimo secolo sono state molte le epidemie, la maggior parte delle quali sconfitte grazie al lavoro di ricercatori e medici di tutto il mondo.

Uno dei sintomi più evidenti dell'infezione da SARS-CoV-2 è la febbre. Molti aeroporti in tutto il mondo hanno installato dei dispositivi per misurare la temperatura corporea dei passeggeri, i termoscanner. Spiegane il funzionamento.

Antonio ha contratto il virus SARS-CoV-2. La quantità di antigeni nel suo sangue, nell'opportuna unità di misura, dipende dal tempo t , misurato in giorni trascorsi dal contagio, secondo la legge:

$$f(t) = \frac{1}{2} \left(-\frac{t^3}{3} + 5t^2 - 9t \right) + 30, \quad \text{con } t \geq 0.$$

Verifica che la quantità di antigeni nel sangue non è sempre in aumento durante il decorso della malattia e stabilisci in quale giorno è massima.

La presenza di antigeni stimola la produzione di anticorpi nel sistema immunitario di Antonio. La loro quantità nel sangue dipende dal tempo t , misurato in giorni trascorsi dal contagio, secondo la legge:

$$g(t) = 0,1(t - 5)^3 + 0,8$$

Il corpo di Antonio ha iniziato a produrre anticorpi il terzo giorno dopo il contagio. Antonio si può considerare guarito quando la quantità di anticorpi supera la quantità di antigeni. Disegna i grafici delle funzioni $f(t)$ e $g(t)$ e verifica che Antonio guarirà entro 13 giorni.

Sulla base delle sue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, il candidato rifletta su come sia cambiato il significato della "paura" nella società contemporanea e su quale sia stata la risposta che gli individui o i gruppi associati hanno dato in termini di risorse, reazioni e strategie di fronte all'incertezza e precarietà dell'esistenza umana.

Il candidato approfondisca tale concetto, sviluppando un percorso multidisciplinare personalizzato.



Liceo "V. De Caprariis"

Elaborato

O.M. n. 53 del 03/03/2021 art. 18 comma1 lettera a

ESAME DI STATO a.s. 2020/2021



Classe V sez. C

Alunno/a:

Sede: ATRIPALDA

*Il Consiglio di Classe su proposta del docente
Prof.ssa Maietta Verdolina
Docente di riferimento: Prof.ssa Ammaturo Giuseppina
Email: giuseppina.ammatur@liceodecaprariis.edu.it*

ELABORATO

Il candidato deve produrre il proprio **elaborato** in formato **pdf**, (nominando il file seguendo la scrittura *Classe_sezione_Sede_Cognome_Nome*), ed inviarlo entro il 31 maggio all'indirizzo mail istituzionale del **docente di riferimento** e della scuola esamedistato2021@liceodecapanariis.edu.it.

L'elaborato dovrà essere "concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi" (O.M. n.53 del 3 marzo 2021 art.18)

La relativita ristretta

La lettera che segue fu inviata da *Albert Einstein* al Presidente degli Stati Uniti *Franklin Delano Roosevelt* il 25 marzo 1945:



Il Candidato risponda ai seguenti quesiti:

- 1) Illustri i risultati, sia teorici che sperimentali, che erano in contrasto con le leggi della Fisica Classica;
- 2) Dimostri, utilizzando le trasformazioni di Lorentz, i fenomeni della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze e confronti questi risultati col concetto di spazio e tempo assoluti;
- 3) Considerata la funzione

$$\gamma(v) = \frac{1}{\sqrt{1 - \frac{v^2}{c^2}}},$$

dove γ è il coefficiente di dilatazione, si studi l'andamento e si disegni il grafico.

- 4) Motivi la seguente affermazione: l'equazione $E=mc^2$ rappresenta la sintesi tra il principio di conservazione dell'energia e quello della massa.

Agli inizi del Novecento la **Teoria della Relatività Ristretta** scuoteva non soltanto le basi della fisica classica ma rivoluzionava e sovvertiva, in maniera irreversibile, ideologie dominanti, prospettive culturali e filosofiche, il modo in cui l'uomo si rapportava alla vita e all'universo.

Il candidato rifletta e approfondisca tale affermazione, sviluppando un percorso multidisciplinare personalizzato.



Liceo "V. De Caprariis"

Elaborato

O.M. n. 53 del 03/03/2021 art. 18 comma1 lettera a

ESAME DI STATO a.s. 2020/2021



Classe V sez. C

Alunno/a:

Sede: ATRIPALDA

*Il Consiglio di Classe su proposta del docente
Prof.ssa Maietta Verdolina
Docente di riferimento: Prof.ssa Benevento Rosanna
Email: rosanna.benevento@liceodecaprariis.edu.it*

ELABORATO

Il candidato deve produrre il proprio **elaborato** in formato **pdf**, (nominando il file seguendo la scrittura *Classe_sezione_Sede_Cognome_Nome*), ed inviarlo entro il 31 maggio all'indirizzo mail istituzionale del **docente di riferimento** e della scuola esamedistato2021@liceodecaprariis.edu.it.

L'elaborato dovrà essere "concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi" (O.M. n.53 del 3 marzo 2021 art.18)

Il caso di Shrek: ma quando arriviamo?



Nel famoso cartone animato della Pixar "Shrek", uno dei protagonisti, l'asinello Ciuchino, chiede insistentemente durante un lungo viaggio quando sarebbero arrivati a destinazione. Shrek e la sua povera moglie, non avendo conoscenza delle nostre equazioni differenziali, non sanno dare una risposta. Noi, invece, possiamo dire molto riguardo lo spostamento di un'auto o una carrozza e potremmo, persino, prevedere il tempo di arrivo. Se ci fossimo stati noi al posto del povero Shrek avremmo potuto dare una secca risposta all'assordante "siamo arrivati?" dell'asinello.

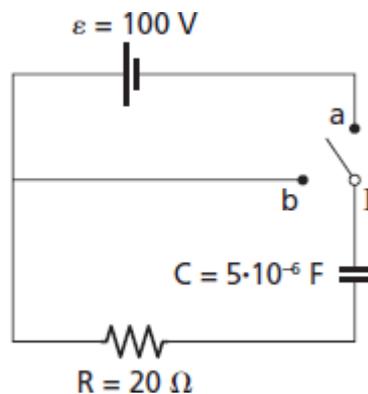
Infatti, se indichiamo con $f(t)$ la *posizione* di un corpo (un'auto, ad esempio, o una curiosa carrozza!) nell'istante di tempo t , possiamo immaginare di voler studiare dove si trovi un'auto in un determinato momento temporale t_0 conoscendone la velocità: vogliamo, quindi, scoprire il valore della funzione $f(t_0)$. Sembra che equazioni di questo tipo facciano proprio al caso di Shrek!

Supponi che il tachimetro del modello dell'auto di Shrek registri una velocità che varia nel tempo con andamento $v(x,t) = 2x(t) + t$, dove $x(t)$ è la funzione che descrive la posizione del baricentro dell'auto.

Tenendo conto che l'auto è partita dall'inizio della pista ($x(0) = 0$ m), quale funzione descrive la posizione occupata dall'auto lungo la pista?

Dopo aver descritto un circuito RC e parlato del processo di carica e scarica risolvi il seguente esercizio:

Considera il circuito in figura.



Inizialmente l'interruttore I viene posizionato in a , e il condensatore si carica secondo la legge

$$Rq'(t) + \frac{q(t)}{C} = \varepsilon,$$

dove $q(t)$ indica la carica del condensatore al tempo t , C la sua capacità, R la resistenza in serie del condensatore ed ε la forza elettromotrice del generatore.

- Determina la funzione $q(t)$, sapendo che al tempo $t = 0$ la carica è nulla.
- Qual è il limite per $t \rightarrow +\infty$ di $q(t)$? Che significato ha?

Dopo un tempo sufficiente a caricare completamente il condensatore, l'interruttore I viene posizionato in b , e il condensatore comincia a scaricarsi, secondo l'equazione

$$Rq'(t) + \frac{q(t)}{C} = 0.$$

- Verifica che

$$q(t) = e^{-\frac{t+k}{RC}}$$

è una generica soluzione di questa equazione differenziale e determina la costante k .

La storia dell'uomo può essere rappresentata come un progressivo cammino verso mete sempre più ambiziose, caratterizzato da cadute e riprese, scoperte inusitate e cocenti delusioni, eppure mai l'uomo ha cessato di camminare e di porsi obiettivi sempre più elevati.

Il candidato approfondisca tale concetto, sviluppando un percorso multidisciplinare personalizzato.

8.5 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

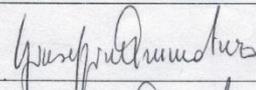
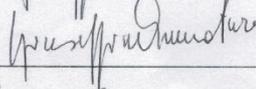
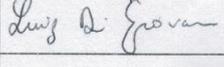
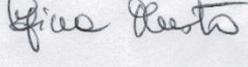
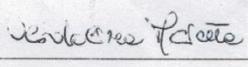
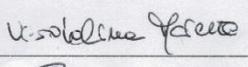
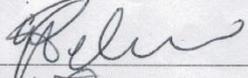
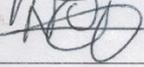
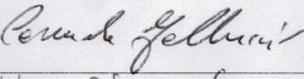
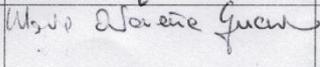
LETTERATURA ITALIANA

- Dante Alighieri: I Canto "Paradiso" (vv. 1-36).
- Giacomo Leopardi: "L'infinito" (pag. 100);
"Il sabato del villaggio" (pag. 135).
- Giovanni Verga: "Rosso Malpelo" (da "Vita dei campi" pag. 186, rr. 1-87, rr. 380-402);
"Il commiato definitivo di Ntoni" (da "I Malavoglia" pag. 252, rr.60-89).
- Giovanni Pascoli: "L'eterno fanciullo che è in noi" (da "Il fanciullino" pag. 391, XI rr. 60-82);
"La mia sera" (dai "Canti di Castelvecchio" pag. 39);
"L'assiuolo" (da "Myricae" pag. 455).
- Gabriele D'Annunzio: "Il ritratto dell'esteta" (da "Il Piacere" pag. 499, rr. 38-56);
"La pioggia nel pineto" (da "Alcyone" pag. 525).
- Italo Svevo: "La morte del padre" (da "La Coscienza di Zeno" pag. 161, rr. 43-72);
"La vita attuale è inquinata alle radici" (da "La Coscienza di Zeno" pag.172).
- Luigi Pirandello: "Il treno ha fischiato" (da "Novelle per un anno" pag. 216);
"Maledetto fu Copernico!" (da "Il fu Mattia Pascal" pag. 266, rr-36-57);
"Mia moglie e il mio naso" (da "Uno, nessuno e centomila" pag. 231 rr.1-30).
- Giuseppe Ungaretti: "Veglia" (da "Il porto sepolto" pag. 452);
"Mattina" (da "Naufragi" pag. 470).
"Soldati" (da "Girovago" pag. 473).
- Eugenio Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato" (pag. 606);
"Cigola la carrucola del pozzo" (pag. 610);

ALLEGATI

- Allegato n.1: Elenco candidati e Credito scolastico
- Programmi disciplinari

Allegato n.2: Firme dei componenti il Consiglio di Classe

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Giuseppina Ammaturo		x
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Giuseppina Ammaturo		x
STORIA	Prof. Luigi Di Giovanni		
FILOSOFIA	Prof.ssa Rosanna Benevento		x
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prof.ssa Gina Musto		x
MATEMATICA	Prof.ssa Verdolina Maietta		x
FISICA	Prof.ssa Verdolina Maietta		x
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Gerardina Peluso		x
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. Carlo Trifone Nappi		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Carmela Galluccio		x
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Maria Antonietta Guerriero		

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Berardino

